

Progetto di ricerca Ecosistema Digitale per la Cultura - EDC
a cura di Valentina Antoniol e Andrea Borsari

Dipartimento di Architettura – Università di Bologna, Fondazione Cineteca di Bologna,
Comune di Bologna, E.R.T. Fondazione - Teatro Arena del Sole, Fondazione Teatro
Comunale di Bologna, ART-ER, Accademia di Belle Arti di Bologna

Ecosistema Digitale per la Cultura - Presentazione conclusiva I parte

Esperienza digitale e Immaginazione tecnologica

Interventi di **Luciano Floridi** e **Pietro Montani**

28 gennaio 2022
ore: 14.30-17.00

(online)
Link all'incontro: <https://unibo.zoom.us/j/95820037608>



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA MIUR
(L.232 DEL 1/12/2016)



Programma

- 14.30 - 14.45 Introduzione
- 14.45 - 15.25 **Luciano Floridi** (University of Oxford, Università di Bologna):
The design of experiences
- 15.25 - 15.45 Discussione
- 16.00 - 16.40 **Pietro Montani** (Università La Sapienza):
Destini tecnologici dell'immaginazione
- 16.40 - 17.00 Discussione

La presentazione del Rapporto di ricerca e la tavola rotonda sono state rinviate per motivi di salute al 24 febbraio prossimo (15.00-18.00) secondo un programma che verrà comunicato appena possibile.

Per informazioni: valentina.antoniol3@unibo.it

Ecosistema Digitale
per la cultura

**Presentazione
conclusiva
I parte**

SEMINARIO

Il progetto “Ecosistema Digitale per la Cultura” è stato pensato prima della situazione pandemica, ma è divenuto di interesse ancora maggiore dopo gli eventi degli ultimi due anni. La ricerca – avviata a febbraio 2021 – ha avuto come obiettivi principali quello di mappare le collezioni digitali (di materiale audio-visivo) presenti nel territorio bolognese e le forme di diffusione e fruizione digitale (in diretta e in differita) dello spettacolo dal vivo. Si è proposta inoltre, anche attraverso lo studio di *best practice* sia a livello nazionale sia internazionale, di fornire una definizione delle domande necessarie (che dovranno soddisfare eventuali applicativi) alla costruzione di modelli per la digitalizzazione e catalogazione di materiale digitale, applicabili all’ecosistema territoriale.

La ricerca Ecosistema Digitale per la Cultura è nata dalla collaborazione con il Cluster Cultura di Urban@bo, un progetto realizzato da Urban@it e Fondazione Innovazione Urbana grazie al sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna (<http://urbanbo.urbanit.it/chi-siamo/>).

Ecosistema Digitale
per la cultura

**Presentazione
conclusiva
I parte**

SEMINARIO

Abstract degli interventi introduttivi

Luciano Floridi (University of Oxford, Università di Bologna)

The design of experiences

Digital technologies lower the constraints and multiply the affordances available to create new experiences. In this talk, I shall explore what it means to design such experiences digitally and how digital and analogue experiences may differ, interact, and complement each other. The focus will be on some ontological aspects that make the digital different from the analogue, such as its responsiveness and reversibility.

Riferimenti bibliografici

L. Floridi, *Pensare l'infosfera. La filosofia come design concettuale*, Raffaello Cortina Editore, 2020

Ecosistema Digitale
per la cultura

**Presentazione
conclusiva
I parte**

SEMINARIO

Pietro Montani (Università La Sapienza)

Destini tecnologici dell'immaginazione

Nella *Lecture* sosterrò che l'immaginazione e la sensibilità umane sono indissociabili dalla prassi tecnica con la quale esse si sono "innervate" (W. Benjamin) fin dalla più lontane origini. Ciò ha reso possibile che nel corso del tempo siano comparse tecnologie provviste di potenzialità trasformative di tale portata da orientare in modo imprevedibile le forme di vita umane e da ridisegnarne gli ambienti vitali e i sistemi adattativi. È il caso del complessivo riassetamento del rapporto tra sensibilità, prestazioni immaginative e protocolli cognitivi attribuibile all'emergenza del linguaggio articolato: una autentica svolta nel modo di costituirsi delle culture umane, le quali da quel momento in poi hanno di regola conferito un'importanza centrale all'*entanglement* tra linguaggio, immaginazione e mondo-ambiente pensandolo sul modello del "Nodo Borromeo". La rivoluzione digitale ci mette oggi nelle condizioni di fare un'esperienza molto intuitiva di questa relazione complessa, avendola resa oggetto di pratiche espressive spontanee del cui rilievo antropologico resistiamo a convincerci, opponendogli una forma del tutto inelaborata di neo-umanesimo che confonde in modo ingenuo e ideologico antropocentrismo e antropomorfismo.

Riferimenti bibliografici

A. Leroi-Gourhan, *Il gesto e la parola*, 2 voll., Mimesis 2018

L. Malafouris, *How Things Shape the Mind*, MIT Press 2013

P. Montani, D. Cecchi, M. Feyles (eds), *Ambienti mediali*, Meltemi 2018

P. Montani, *Emozioni dell'intelligenza. Un percorso nel sensorio digitale*, Meltemi 2020

Ecosistema Digitale
per la cultura

**Presentazione
conclusiva
I parte**

SEMINARIO